

Bozen, 23.2.2021

An den Präsidenten  
des Südtiroler Landtages  
Bozen

## BESCHLUSSANTRAG

Nr. 405/21

---

### **Dringende Maßnahmen zur Bekämpfung der Armutsgefährdung**

Schenkt man dem Landesstatistikamt ASTAT Glauben, das besorgniserregende Zahlen zur Situation in Südtirol vorgelegt hat, wird die Coronapandemie höchstwahrscheinlich auch hierzulande zu mehr Armut führen.

Verglichen mit demselben Zeitraum des Vorjahres sank die Zahl der Arbeitnehmer im ersten Halbjahr 2020 um 5.000 Personen. Dies entspricht einem Rückgang von 2 %, der auf 5,6 % ansteigt, wenn man die Freiberufler mitberücksichtigt. Im ersten Halbjahr 2020 waren 9.455 Personen als arbeitssuchend gemeldet, 14 % mehr als im Vorjahr. Die Gesamtzahl der Arbeitslosen ist im ganzen Jahr um 40,9 % gestiegen, gleichzeitig kletterte die Zahl der verfügbaren Arbeitskräfte von 5.564 auf 10.391 Personen – ein Zuwachs von 86,7 %. Aus den Erhebungen des ASTAT geht hervor, dass das Einkommen pro Haushalt um 2,3 % zurückgegangen ist, dies bedeutet, dass einer Familie durchschnittlich 925 Euro weniger zur Verfügung standen als 2018, die Unterstützungsmaßnahmen von Staat und Land eingerechnet. Ohne die staatlichen Gelder läge der Einkommensrückgang bei 3,4 %, was durchschnittlichen Einbußen von 1.364 Euro pro Haushalt entspricht.

Im Jahr 2018 lebten 17,5 % der in Südtirol ansässigen Menschen in einer armutsgefährdeten Familie. Gemäß einer vom ASTAT durchgeführten Simulation liegt der Anteil im Jahr 2020 beinahe unverändert bei etwa 17,6 % – das aber nur dank der Unterstützungszahlungen von Staat und Land,

Bolzano, 23/2/2021

Al presidente  
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano  
Bolzano

## MOZIONE

N. 405/21

---

### **Misure urgenti di contrasto al rischio povertà**

È altamente probabile che la pandemia da Covid-19 avrà un impatto anche sulla povertà in Alto Adige. Lo prevede l'Astat, l'Istituto provinciale di statistica che ha presentato dati preoccupanti sulla situazione in Alto Adige.

Nel 1° semestre 2020 in provincia di Bolzano risultano esserci stati oltre cinquemila occupati in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con una contrazione del 2%, percentuale che sale al 5,6% se si considera il comparto del lavoro autonomo. Sempre nel 1° semestre 2020, le persone in cerca di occupazione erano 9455 (+14% rispetto all'anno prima), i disoccupati totali in un anno sono aumentati del 40,9% mentre la forza lavoro potenziale è passata da 5564 a 10391 unità, segnando un incremento dell'86,7%. Dalle rilevazioni dell'Astat emerge che a causa della pandemia i redditi familiari hanno registrato una variazione reale del -2,3% (-925 euro in media a famiglia) rispetto al 2018, se si tiene conto delle misure di sostegno erogate dalla provincia e dallo Stato, mentre la perdita si attesta al 3,4% (-1.364 euro in media a famiglia) in assenza della mano pubblica.

Se nel 2018 il 17,5% delle persone in Alto Adige viveva in una famiglia il cui reddito era a rischio povertà, con la simulazione effettuata, l'Astat ha stimato che nel 2020 questa quota si potrebbe assestare intorno al 17,6% rimanendo abbastanza stabile, ma solo in virtù delle misure di sostegno al

denn ohne diese würde die Zahl der armutsgefährdeten Personen auf mindestens 18,5 % ansteigen. Außerdem fehlen in der angeführten Studie Angaben zu den Monaten November und Dezember 2020, in denen sich die allgemeine Lage weiter verschlechtert hat.

Diese Zahlen sollten uns zum Nachdenken anregen. Auch in Südtirol sind infolge des gesundheitlichen Notstands wirtschaftliche und gesellschaftliche Verwerfungen entstanden. Diese erfordern dringende und außerordentliche Maßnahmen, die uns in die Lage versetzen sollten, die Folgen des Lockdowns und den Abbau von Arbeitsplätzen effizient einzudämmen. Denn der Verlust des Arbeitsplatzes trifft genau diejenigen, die bereits besonders stark unter dem Notstand leiden, also Freiberufler, Saisonarbeitskräfte, Gastronomiearbeiter sowie weitere Wirtschaftsteilnehmer.

All dies vorausgeschickt und berücksichtigt

**verpflichtet  
der Südtiroler Landtag  
die Landesregierung,**

dafür zu sorgen, dass

- ein Arbeitstisch eingerichtet wird, der ausgehend von der Feststellung der Ursachen der Krise die geeignetsten Strategien definiert, um dem Notstand angemessen zu begegnen, indem man ein Paket wirtschaftlicher und sozialer Maßnahmen festlegt, um die derzeitigen und künftigen Herausforderungen bewältigen zu können;
- ein Plan für dringende und außerordentliche Maßnahmen (in den Bereichen Steuerpolitik, Mietbeihilfen und Zuschüsse) ausgearbeitet wird, um Wirtschaftsteilnehmer, Berufsgruppen, lohnabhängige Arbeitnehmer, Familien und Verbände, die von der derzeitigen Pandemie betroffen sind, zu unterstützen.

gez. Landtagsabgeordneter  
Alessandro Urzi

Beim Generalsekretariat des Südtiroler Landtages  
am 23.2.2021 eingegangen, Prot. Nr.  
1165/TW/pp/ed

reddito statali e provinciali, senza le quali gli individui a rischio povertà arriverebbero almeno al 18,5% senza considerare che i mesi di novembre e dicembre, non considerati nella ricerca citata, hanno impattato in maniera ulteriormente negativa sulla situazione generale.

Dati che devono indurre una attenta riflessione. La situazione a livello economico e sociale indotta anche in Alto Adige dall'emergenza sanitaria richiede interventi urgenti e straordinari che possano contrastare in maniera efficace gli effetti del lock down, della perdita di posti di lavoro in particolare per quelle categorie professionali maggiormente esposte come i lavoratori autonomi, gli stagionali, gli occupati nel settore della ristorazione e tutti gli altri soggetti economici fortemente penalizzati dalla situazione contingente.

Tutto questo premesso e considerato,

**il Consiglio della Provincia  
autonoma di Bolzano  
impegna la Giunta provinciale**

a prevedere

- la costituzione di un tavolo di lavoro che partendo dalla determinazione delle cause della crisi possa giungere all'individuazione delle strategie più idonee ad affrontare l'emergenza in maniera adeguata definendo una regia di interventi economico-sociali, per affrontare lo scenario attuale e quelli futuri;
- la pianificazione di un piano di interventi urgenti e straordinari (iniziative di carattere fiscale, sostegno dell'affitto, contributi economici) a sostegno dei soggetti economici, delle categorie professionali, dei lavoratori dipendenti, delle famiglie e dell'associazionismo colpiti dalla crisi economica connessa alla pandemia in corso.

f.to consigliere provinciale  
Alessandro Urzi

Pervenuta alla segreteria generale del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano in data  
23/2/2021, n. prot. 1165/ci/bb